



Prot. n° 9119/PTOF

Galatina, 21 novembre 2018

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al Direttore SGA e al Personale ATA
A Studenti e Famiglie
Al Sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 - Art. 1, comma 14, Legge 13 luglio 2015 n°107.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 13.07.2015 n°107 - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n°275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- VISTO** il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** La nota prot. n. 17832 emessa dal Ministero dell'Istruzione in data 16-10-2018, avente a oggetto "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale";
- RILEVATI** i bisogni formativi espliciti e impliciti degli studenti, in relazione alla domanda sociale di formazione proveniente dal contesto;
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dai Rappresentanti degli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, con particolare riferimento a quanto emerso nell'apposito incontro svoltosi il 19 novembre 2018;
- CONSIDERATE** le priorità emergenti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e gli obiettivi di processo ad esse correlati ed esplicitati nel Piano di Miglioramento (PdM);
- RITENUTO** di dover valorizzare la storia pregressa dell'Istituto e le esperienze più qualificanti che hanno contribuito a caratterizzarne il profilo e l'identità, nonché quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica nel triennio 2015/18;
- PRESO ATTO** delle deliberazioni adottate dal Collegio dei Docenti nell'anno scolastico in corso (2018/19);

EMANA

il presente provvedimento, contenente gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Scientifico e Linguistico "Antonio Vallone", sarà elaborato:

- in **continuità** con 1) l'impostazione progettuale dell'Istituto, 2) le scelte portanti effettuate negli anni precedenti e 3) i documenti fondamentali che ne caratterizzano l'identità istituzionale;
- nel **rispetto** dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*) come sostituito dal punto 1, comma 14 della Legge 107/2015 che, nel definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "*il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*", precisa che lo stesso "*esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*";
- in **coerenza** con la nota prot. n. 17832, emessa dal Ministero dell'Istruzione in data 16-10-2018, che propone l'articolazione dello stesso nelle cinque sezioni di seguito elencate, come da specifica struttura per la predisposizione del PTOF del portale SIDI:
 1. La Scuola e il suo contesto
 2. Le Scelte strategiche
 3. L'offerta formativa
 4. L'organizzazione
 5. Il Monitoraggio, la Verifica e la Rendicontazione.

L'intero Piano avrà come punto fermo la *mission* dell'Istituto, identificata nell'impegno di "**Garantire a ogni studente/ssa la spendibilità delle competenze maturate durante il percorso liceale, in ambito sia locale che internazionale**".

Detta mission comporterà, anche per il triennio 2019/2022, la prosecuzione del comune impegno di:

1. interpretare il cambiamento, anche con riferimento al fenomeno della "glocalizzazione";
2. valorizzare le radici storico-culturali del territorio e le sue vocazioni;
3. garantire agli studenti una formazione che, accogliendo le istanze locali, abbia un respiro internazionale e interculturale, al fine di permettere loro di affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza, in funzione della crescita del "capitale sociale".

In questa prospettiva, nel triennio considerato (2019/2022), l'orizzonte valoriale di riferimento, caratterizzato dai binomi: 1) impegno-responsabilità, 2) dialogo-collaborazione, 3) intercultura-cittadinanza, 4) ambiente-bellezza, 5) equità-imparzialità, sosterrà il lavoro individuale e collettivo, traducendosi in percorsi operativi concreti.

Obiettivi strategici saranno pertanto:

1. l'interpretazione/condivisione collegiale della domanda sociale di formazione (*livello macro*) e dei bisogni formativi degli studenti (*livello micro*);
2. la diversificazione dell'offerta formativa in relazione all'analisi qualitativa e quantitativa dei bisogni rilevati, anche al fine di dare traduzione operativa ai principi dell'equità e dell'inclusione;
3. il potenziamento della sperimentazione di percorsi innovativi, sul versante didattico, su quello metodologico e su quello ordinamentale;
4. l'integrazione dei saperi curricolari con i contributi provenienti dal mondo del lavoro e della ricerca, anche in funzione orientativa;
5. l'investimento nella formazione del Personale (*Docente e ATA*) e nello sviluppo del capitale umano e sociale.

SEZIONE 1 DEL PTOF - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Particolare attenzione sarà riservata all'analisi del contesto esterno (caratteristiche demografiche; fattori economici, culturali e sociali; numero e tipologia di Associazioni esistenti; PMI; bisogni emergenti, ecc.); e del contesto interno (risorse materiali e umane) al fine di calibrare in modo mirato l'offerta formativa.

SEZIONE 2 DEL PTOF - LE SCELTE STRATEGICHE

Fattori ineludibili del nuovo PTOF saranno:

- la conoscenza approfondita, da parte di tutte le componenti scolastiche, del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità formalizzate nello stesso;
- assunzione collettiva degli impegni richiesti dal Piano di miglioramento (PDM);
- condivisione degli obiettivi formativi prioritari;
- partecipazione ai processi innovativi.

SEZIONE 3 DEL PTOF - L'OFFERTA FORMATIVA

Il cuore del PTOF sarà la "Progettazione curricolare" rispetto alla quale, nel corso del triennio 2019/2022, si confermerà l'utilizzo della quota del 20% di autonomia finalizzata al potenziamento di alcune discipline obbligatorie e all'inserimento di nuovi insegnamenti, strutturalmente connessi alla *mission* dell'Istituto. Contestualmente, la progettazione curricolare, si sostanzierà del comune impegno di:

1. definire in modo più puntuale il curricolo d'Istituto, con i relativi traguardi in uscita e quadri orario e scandirlo con alcune unità di apprendimento che prevedano compiti di realtà collegialmente condivisi e siano corredate da prove di verifica-valutazione autentiche, da utilizzare per classi parallele, in almeno due momenti dell'anno scolastico (*fine trimestre e fine pentamestre*);
2. incrementare le esperienze didattiche in continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio (*ultimi anni del primo ciclo d'istruzione e primo biennio del Liceo*);
3. corredare il Regolamento d'Istituto sulla verifica-valutazione degli apprendimenti con prove di verifica aventi i caratteri della "validità" e "attendibilità", da utilizzare e adattare alle varie situazioni;
4. conferire maggior efficacia ai Piani Annuali d'Inclusione, superando la logica dell'adempimento formale per accedere al livello della credibilità sostanziale, fatta di percorsi realmente personalizzati, comprensivi di azioni compensative o dispensative efficaci;
5. diversificare i metodi d'insegnamento in funzione dei bisogni formativi degli studenti (*individualizzazione e personalizzazione*);
6. ricorrere a strategie organizzative flessibili che includano articolazioni di spazi, tempi e modalità diversificate di raggruppamento degli studenti;
7. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo per il pensiero computazionale e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
8. valorizzare la dimensione orientativa delle discipline;
9. rilevare l'efficacia didattica di percorsi, interventi e metodologie di insegnamento/apprendimento, tramite strumenti appositamente predisposti e socializzare, in sede collegiale, gli esiti della stessa per la rimodulazione di approcci, metodi, strumenti e strategie.

In questa specifica sezione del PTOF, oltre ai punti su indicati, si darà spazio a:

- il Piano triennale per l'Alternanza scuola-lavoro che, pur rimodulato in base ai nuovi limiti previsti dalla Legge di Bilancio 2019, sarà reso più efficace alla luce dell'esperienza già realizzata nel triennio 2015/2018;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale, rispetto al quale si realizzeranno esperienze, sia a livello d'Istituto che a livello nazionale, con la prosecuzione del progetto "Arcipelago Scuola" e della possibile partecipazione ad altre azioni messe in campo dal MIUR;

- le iniziative di ampliamento curricolare che saranno calibrate, anche nel prossimo triennio, sui bisogni formativi espliciti e impliciti degli studenti, previa rilevazione degli stessi.

Dette iniziative saranno progettate in piena coerenza con il curricolo di base dell'Istituto e in stretta complementarità con i percorsi disciplinari, secondo una logica integrativa che ne possa aumentare l'efficacia e che, in ordine di priorità, prevede:

1. percorsi di potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie (*Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco*) finalizzati al conseguimento di certificazioni che, rilasciate da Enti esterni, siano riconosciute a livello internazionale;
2. corsi di Informatica, finalizzati al conseguimento della nuova ECDL;
3. corsi finalizzati al conseguimento del patentino per la Robotica e del pilotaggio di droni;
4. corsi di Disegno 2D e 3D (CAD – AutoCAD – ArchiCAD);
5. moduli di Matematica, Fisica e Scienze, anche in collaborazione con l'Università;
6. moduli formativi afferenti all'area delle competenze espressivo-comunicative e storico-artistiche.
7. promozione di esperienze afferenti a programmi di mobilità internazionale di singoli studenti e interi gruppi-classe;
8. realizzazione di scambi di classe e soggiorni linguistici in Paesi dell'UE, anche cogliendo le opportunità offerte dal Programma Operativo Nazionale;
9. potenziamento delle opportunità di sviluppo professionale dei docenti tramite la partecipazione a partenariati strategici, alla comunità di scuole europee eTwinning e ai progetti previsti da *Erasmus plus* – il nuovo programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.
10. escursioni, visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a rappresentazioni teatrali funzionali al perseguimento degli obiettivi formativi del PTOF.

Attenzione non trascurabile sarà riservata alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (*Legge n. 107/15 comma 29*), anche tramite la partecipazione a gare, certamen, olimpiadi e competizioni di livello nazionale e internazionale.

SEZIONE 4 DEL PTOF - L'ORGANIZZAZIONE

Una priorità di non trascurabile spessore per la vita della scuola è rappresentata dalla ridefinizione-condivisione del modello organizzativo dell'Istituto, il cui impianto avrà come riferimento il progetto PICTO (Programma Integrato di Cambiamento Tecnologico e Organizzativo) detto anche "Modello delle 4C", promosso dal MIUR. Sulla base dello stesso, il sistema delle responsabilità sarà ristrutturato con riferimento a quattro aree di intervento, fondate rispettivamente sui concetti di:

1. **Comunità professionale** - organizzazione strutturata in più team, dotati di un adeguato potere di autoregolazione e funzionalmente orientati agli obiettivi;
2. **Cooperazione intrinseca** - attivazione di processi (didattici, gestionali e progettuali) sostenuti da obiettivi comuni e regole parzialmente sviluppate dai membri stessi dell'organizzazione;
3. **Comunicazione estesa** - sviluppo del sistema di comunicazione, con il supporto di più media, sia all'interno dell'Istituto che con l'esterno;
4. **Conoscenza condivisa** - scambio e approfondimento di quanto viene appreso nel tempo, attraverso le esperienze realizzate.

Con riferimento a tale modello, anche gli Uffici e le modalità di rapporto con l'utenza potranno garantire standard più alti di efficacia ed efficienza.

In questa specifica sezione del PTOF, uno spazio adeguato sarà riservato alle Reti e alle Convenzioni già attivate dall'Istituto, nonché ai Piani di formazione del personale docente e ATA.

Nello specifico, la formazione del Personale Docente sarà polarizzata essenzialmente sulle metodologie didattiche innovative (*Debate, Apprendimento cooperativo, CLIL, Flipped classroom*) e sullo Sviluppo delle competenze digitali, mentre la formazione del Personale ATA riguarderà

essenzialmente il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), la dematerializzazione e la gestione dei flussi documentali, oltre che la tutela della salute nei luoghi di lavoro (Primo soccorso, assistenza alla persona, Utilizzo di strumentazioni salvavita come il defibrillatore).

Il settore dei servizi amministrativi e di supporto (*Staff di Segreteria, Assistenti tecnici e collaboratori scolastici*), nel potenziare gli attuali standard di efficienza ed efficacia, sarà impegnato in un possibile superamento dell'assetto rigido di ruoli e funzioni per accedere ad un modello organizzativo flessibile, calibrato sulle continue esigenze di cambiamento determinate dall'*affascinante affresco della complessità (H. Atlan)* e sul miglioramento delle performances individuali e collettive in relazione alla gestione responsabile delle microemergenze quotidiane.

Vengono confermati, anche per il prossimo triennio, i seguenti obiettivi di processo:

- l'utilizzo sempre più competente di strumenti informatici, considerati come facilitatori di conoscenza;
- applicazione e rispetto delle norme (*interne all'Istituto ed esterne*) da parte di tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica;
- l'assunzione di comportamenti dettati dal principio del rispetto degli utenti (*studenti e famiglie*) come soggetti titolari di diritti e doveri cui vanno sempre motivate le scelte assunte;
- la customizzazione dei servizi, all'interno di un quadro di vincoli ben definito, mediante interventi di personalizzazione degli stessi, in relazione alle esigenze e alle aspettative avanzate dagli stakeholders;
- l'ulteriore semplificazione e trasparenza dell'azione amministrativa;
- la riduzione dei costi in termini di tempi e risorse.

SEZIONE 5 DEL PTOF - IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE: in coerenza con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 che all'art. 6 - comma 1 - lettera d, che prevede la *pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti da ogni istituzione scolastica, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in funzione della trasparenza che in funzione della condivisione e promozione del miglioramento del servizio*; l'Istituto attiverà i processi previsti dal MIUR secondo la tempistica stabilita e, contestualmente, proseguirà le azioni che caratterizzano ormai strutturalmente l'identità istituzionale del Liceo, ovvero:

- controllo degli effetti che le variabili di contesto producono sul sistema;
- valutazione preventiva e successiva della pertinenza dei progetti e di tutte le iniziative ad essi collegate rispetto alle priorità e agli obiettivi di processo identificati nel Rapporto di Autovalutazione;
- rilevazione della customer satisfaction.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO